L'ECO DI BERGAMO

diffusione:29127
tiratura:34852

L'intervento

in collaborazione con CONFASSOCIAZIONI
Confederazione Associazioni Professionali

Longevità: il nuovo orizzonte tra benessere e mercati globali

Il turista contemporaneo cerca un'integrazione profonda tra attività rigenerative e innovazioni tecnologiche all'interno di modelli ecosostenibili

Palmiro Noschese, presidente Confassociazioni Tourism Food Hospitality

Vivere a lungo non è più l'unico obiettivo; la vera sfida del secolo è vivere meglio e in salute, mantenendo energia e vitalità attraverso ogni fase dell'esistenza. La scienza moderna ha infatti ribaltato le vecchie convinzioni: se la genetica incide solo per il 25% sull'aspettativa di vita, il restante 75% dipende dalle nostre scelte quotidiane e dall'ambiente che ci circonda. Questo cambio di paradigma introduce il concetto di "One Health", in cui la salute dell'individuo è indissolubilmente legata al benessere del pianeta e alla resilienza dei sistemi economici.

I numeri raccontano di una vera e propria rivoluzione nel settore della wellness economy. La crescente consapevolezza globale e l'aumento delle patologie legate allo stile di vita hanno spinto la spesa pro capite per il benessere a superare i 6.000 dollari negli Stati Uniti, nel 2024, arrivando a rappresentare oltre il 7% del PIL nazionale. Il dato più significativo riguarda però il sorpasso storico della prevenzione sulla cura: per la prima volta, la spesa media globale per il benessere (831 dollari) ha superato quella destinata all'assistenza sanitaria generale (806 dollari). È il segnale inequivocabile di un mercato che si sta spostando con decisione verso la prevenzione attiva.

L'ospitalità d'eccellenza sta trasformando la salute in un asset strategico dello stile di vita moderno. Destinazioni internazionali come il Siro One Za'abeel di Dubai o il RoseBar di Ibiza non offrono più solo relax, ma veri e propri protocolli anti-aging avanzati che fondono rigore scientifico ed esperienzialità. Il turista contemporaneo cerca un'integrazione profonda tra attività rigenerative – come yoga e meditazione – e innovazioni tecnologiche, il tutto all'interno di modelli di eco-turismo sostenibile supportati da strumenti digitali dedicati.

L'Italia: laboratorio internazionale d'eccellenza

In questo scenario, l'Italia si posiziona come un punto di riferimento mondiale nel settore del well-aging, grazie alla capacità di unire la tradizione dell'arte di vivere alla ricerca d'avanguardia. Il nostro Paese esporta oggi modelli di successo come il Metodo Acquaviva di Palazzo di Varignana, focalizzato su percorsi nutrizionali olistici, e la Long Life Formula® della Lucia Magnani Health Clinic, specializzata nell'analisi clinica dello stress ossidativo. Accanto a queste eccellenze, realtà come Palace Merano propongono il metodo Revital®, che integra medicina funzionale, detox e discipline orientali per favorire riequilibrio metabolico, rigenerazione cellulare e gestione dello stress. Palazzo Fiuggi, invece, sviluppa programmi di longevity retreat che combinano diagnostica avanzata, nutrizione terapeutica e medicina preventiva secondo un approccio "food as medicine". Queste realtà dimostrano come l'Italia sappia fondere la sapienza pionieristica europea con le più moderne tecniche di medicina rigenerativa e prevenzione della longevità.

Investire nella longevità significa oggi progettare sistemi complessi che abbracciano finanza, design urbano, alimentazione e tecnologia. Non si tratta più di singoli trattamenti isolati, ma di una leva strategica per sostenere la vita nel tempo attraverso una crescita consapevole. La longevità emerge così come una nuova forma di umanesimo contemporaneo, un invito a ricercare un'armonia profonda tra l'individuo, la società e l'ambiente che lo ospita.

Palmiro Noschese

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato